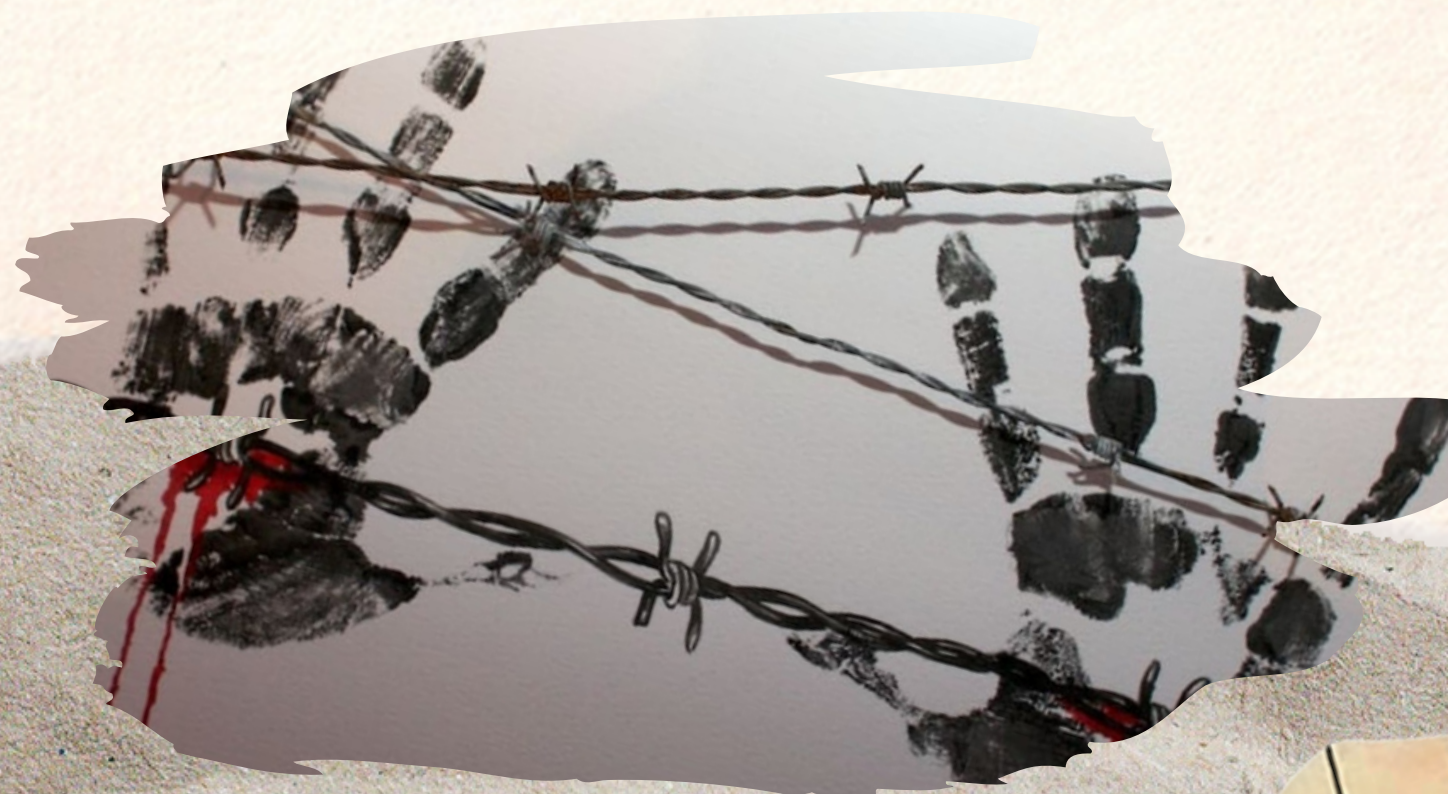
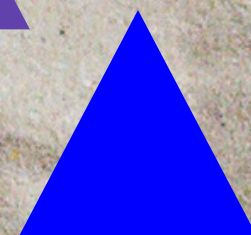
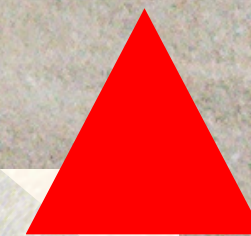
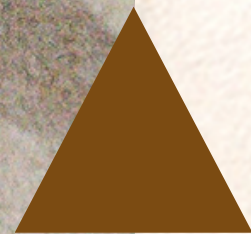
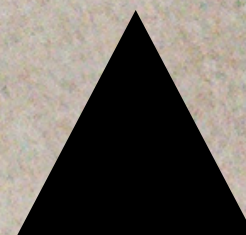
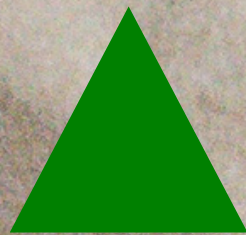


"HO SCELTO LA VITA"
LILIANA SEGRE

Giornata della Memoria 2023



LILIANA SEGRE

E' nata il 10 settembre 1930 a Milano.

Perde la madre quando non aveva ancora compiuto un anno.

Cresce insieme al padre Alberto e ai nonni paterni.

All'età di 8 anni, quando in Italia entrano in vigore le leggi razziali, viene espulsa dalla scuola.



LILIANA SEGRE-1930



LILIANA & LA DEPORTAZIONE

Liliana ha solo 13 anni quando insieme al padre entra nel campo di concentramento di Auschwitz.

Ad Auschwitz viene subito separata dal padre, che non rivedrà mai più.

Anche i nonni paterni e i cugini di Liliana vengono deportati ad Auschwitz, dove vengono uccisi lo stesso giorno del loro arrivo, il 18 maggio del 1944.

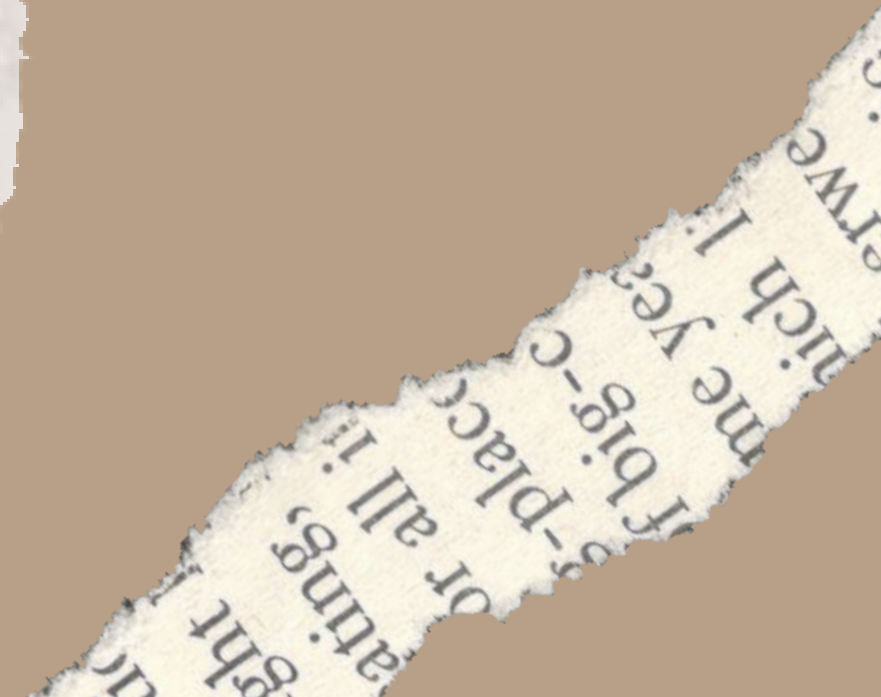


IL DOLORE DI LILIANA

Viene tatuata al braccio con un numero di matricola, il 75190.

E' costretta ai lavori forzati presso la fabbrica Union, che produceva munizioni.

Lavora per circa un anno, per poi essere trasferita in Polonia a causa della chiusura del campo.



LA LIBERAZIONE



Viene liberata il primo maggio del 1945 dal campo di concentramento di Ravensbruck, liberato dall'Armata Rossa.

Dei 776 bambini italiani di età inferiore ai 14 anni che furono deportati ad Auschwitz, fu tra i 25 sopravvissuti.



SENATRICE A VITA



Il 19 gennaio 2018, nell'80° anniversario delle leggi razziali fasciste, il presidente della Repubblica Sergio Mattarella nomina Liliana Segre senatrice a vita "per avere illustrato la patria con altissimi meriti nel campo sociale".



**LILIANA SEGRE
IL MARE NERO
DELL'INDIFFERENZA**

A CURA DI GIUSEPPE CIVATI



people
STORIE

Il mare nero dell'indifferenza

Liliana Segre











INDIFFERENZA











ARBEIT MACHT FREIHEIT

HAL

VERBODEN
toegang
toegang
toegang









MAHSA AMINI













NON DEVE CAMBIARE
IL CLIMA
MA DEVONO CAMBIARE
LE NOSTRE ABITUDINI

GLOBAL STRIKE

FILA





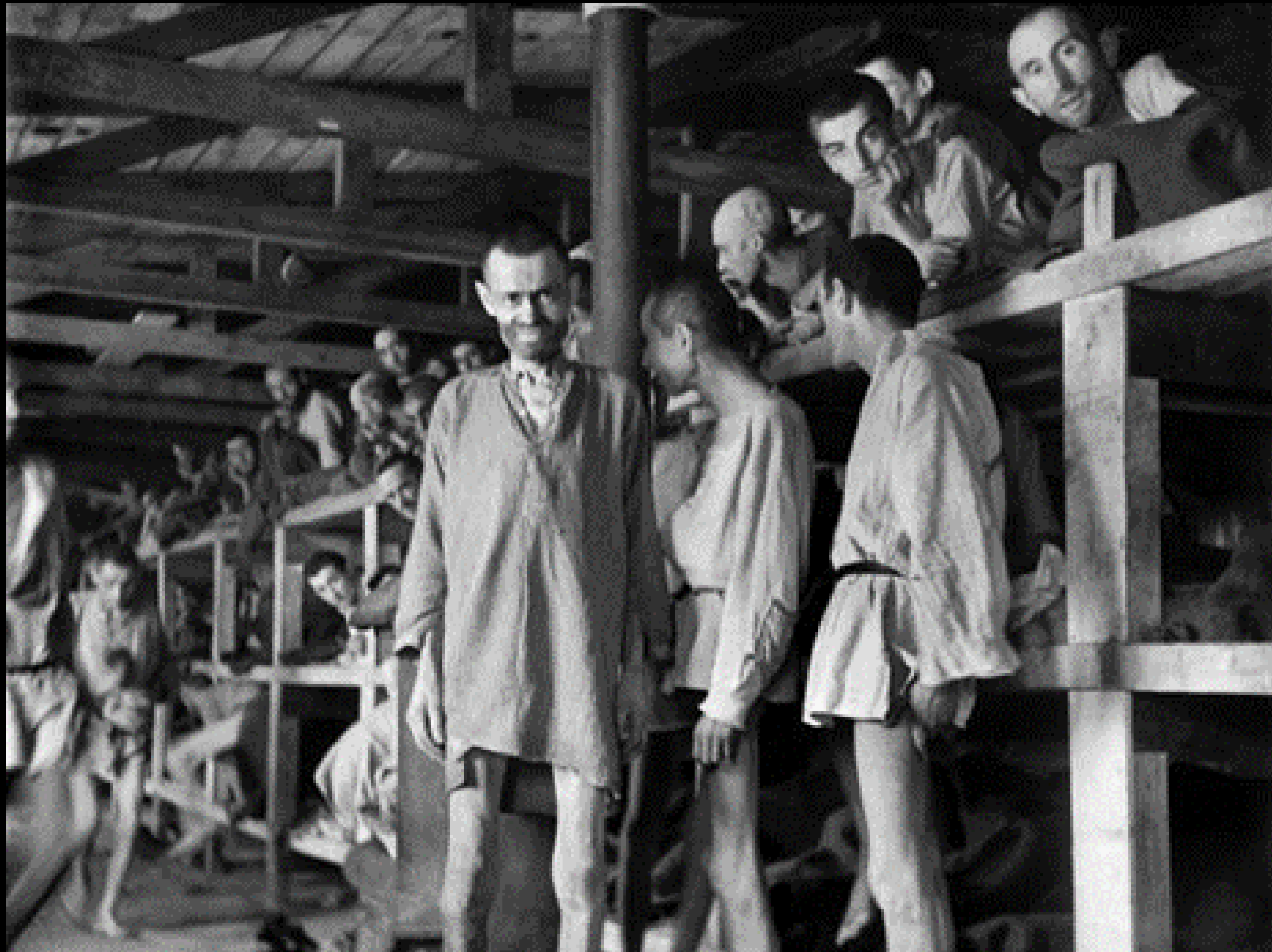








Khaled Hosseini
Preghiera del mare









*Non siate indifferenti,
non omologatevi
e stupitevi del male altrui*



NON ANNEGARE NEL MARE DELL'INDIFFERENZA